



Sede Legale Via Casal Bernocchi 73 00125 Roma C.F. 04733491007 www.aslroma3.it

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lett. c) del D.lsg. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di sterilizzazione per le necessità del P.O. G.B. Grassi della durata di sei mesi rinnovabili per ulteriori sei mesi - importo a base d'asta di 180.250,00 € (totale incluso rinnovo € 360.500,00)

ARTICOLO 1 – Oggetto dell'appalto

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio presso i locali del P.O. G.B. Grassi che, qui di seguito, si riporta:

- a. gestione del servizio completo di sterilizzazione dello strumentario chirurgico riutilizzabile e di altri dispositivi medici riutilizzabili che hanno indicazione di uso sterile e sono sterilizzabili, secondo quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato Tecnico;
- b. logistica distributiva interna di quanto al punto a), dai centri di utilizzo alla centrale di sterilizzazione e viceversa;
- c. fornitura, installazione e manutenzione delle apparecchiature ed arredi funzionali alla centrale di sterilizzazione per l'esecuzione del servizio richiesto, compresa la attrezzatura per la sterilizzazione a gas plasma;
- d. manutenzione di strumentario chirurgico e dei dispositivi medici, indicati all'art. 2 del Capitolato Tecnico;

ARTICOLO 2 – Durata e importo dell'appalto

La durata dell'appalto è prevista per un periodo di mesi 6, rinnovabili di ulteriori 6 - decorrenti dalla data del contratto o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione di procedura di gara ad evidenza pubblica.

È in facoltà dell'ASL RM 3 recedere, in qualsiasi momento, con preavviso di novanta giorni, dal contratto.

L'importo a base d'asta per mesi 6 è pari ad € 180.250,00 esclusa IVA (€ 360.500,00 esclusa Iva incluso il rinnovo)

ARTICOLO 3 – Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.lgs. n. 50/2016. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Rete di imprese.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa come Rete di imprese, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. n. 50/2016, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Nel caso di partecipazione mediante Rete di imprese si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a) se la Rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione

deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b) se la Rete è priva del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante come individuato da tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla procedura negoziata. Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Per tutte le tipologie di Rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Documentazione ulteriore da allegare per i soggetti associati

- 1) Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane, allegare:
- atto costitutivo e/o statuto del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;
- 2) per i raggruppamenti temporanei già costituiti, allegare:
- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
- 3) per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti, allegare:
- atto costitutivo e/o statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo. Indicazione delle imprese consorziate qualora non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio.
- 4) per la Rete di imprese, allegare:
- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete o se assente o privo dei poteri di rappresentanza indicare la/e mandataria/e che rappresenta la rete;

- b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste la funzione di organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre se la Rete è dotata di soggettività giuridica;
- 5) Nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito dovrà essere allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
- 6) In caso di RTI costituito, allegare:
- copia autentica del contratto, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario.
- 7) In caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, attestante che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei. Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, Rete di imprese ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, Consorzio ordinario o Rete di imprese. Non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile. L'Amministrazione escluderà dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

ARTICOLO 4 – Condizione e requisiti minimi per la partecipazione alla gara

Per essere ammesse alla gara le imprese concorrenti debbono possedere:

Requisiti di ordine generale

1. Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016: nel caso di raggruppamenti e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lettere d) e) f) e g) del D.lgs. n. 50/2016 costituiti e costituendi i requisiti di ordine generale devono essere posseduti, pena l'esclusione, da tutti i soggetti raggrupati e raggruppandi;

anche i consorziati, relativamente ai quali i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 dichiarano di concorrere, devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti generali per la partecipazione alle gare di appalto.

2. Requisiti di idoneità professionale – art. 83 del D.lgs. n. 50/2016:

Iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente ovvero, in caso di impresa di altro Stato membro dell'Unione Europea, essere iscritte al registro professionale o commerciale, secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza. Se la Rete di imprese è dotata di soggettività giuridica anche la Rete stessa deve essere iscritta alla C.C.I.A.A. territorialmente competente.

3. Requisiti di capacità economica e finanziaria e di idoneità tecnica professionale di cui agli artt. 83, 86, Allegato XVII al D.lgs. n. 50/2016:

3.Il concorrente dovrà produrre dichiarazione di almeno due differenti Istituti Bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n. 385/1993 attestanti che il concorrente è impresa solida che ha sempre rispettato gli impegni con regolarità ed è dunque idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto.

4. Aver svolto nell'ultimo triennio (2016-2017-2018) almeno tre servizi analoghi all'oggetto della presente procedura di gara presso Strutture pubbliche; <u>tale requisito dovrà essere comprovato con debita ed idonea certificazione</u> (indicare i Committenti pubblici serviti ed i periodi di servizio prestati).

I requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio ordinario, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel loro complesso.

La Stazione Appaltante, a seguito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, darà comunicazione dei provvedimenti di ammissione ed esclusione agli operatori economici interessati. Le comunicazioni avverranno nei tempi e modi di cui all'art. 76, commi 5, e 6 del D.lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 5 – Sopralluogo

Il sopralluogo presso la centrale di sterilizzazione sita in______ è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura negoziata. Il sopralluogo può essere effettuato solamente previo

PEC appuntamento. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a mezzo e, deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo all'indirizzo del concorrente; recapito telefonico; PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore _____del giorno_____. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 1 IIdi anticipo. sopralluogo ρuò essere effettuato dal giorno rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo. In caso di partecipazione da parte di soggetti associati già costituiti di cui all'art. 3 del disciplinare, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila. In caso di partecipazione da parte di soggetti associati non ancora costituiti di all'art. 3 del disciplinare, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente. In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

ARTICOLO 6 – Modalità di presentazione delle offerte

(*) Vedi allegato

ARTICOLO 7 – Documentazione

BUSTA A - Nella Busta amministrativa - dovranno essere allegate (*) Vedi allegato per la modalità di compilazione

- a) DURC (Documento unico di regolarità contributiva) regolare al momento della partecipazione alla presente procedura negoziata;
- b) DGUE (Documento di gara unico europeo) (*) Vedi allegato

- c) il concorrente dovrà produrre dichiarazione di almeno due differenti Istituti Bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n. 385/1993 attestanti che il concorrente è impresa solida che ha sempre rispettato gli impegni con regolarità ed è dunque idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto; qualora la ditta non possa presentare la seconda referenza bancaria, dovrà specificarne i motivi e presentare copia dell'ultimo bilancio approvato; (All. XVII Mezzi di prova art. 86 del D.lgs. 50/2016);
- d) dichiarazione sostitutiva relativa alle forniture analoghe effettuate presso Strutture pubbliche nel triennio 2016-2017-2018, (indicare i Committenti pubblici serviti ed i periodi di servizio prestati);
- e) attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. tassa ANAC sulle gare);
- f) deposito cauzionale provvisorio pari al 2% del valore dell'importo di gara secondo le modalità dell'art. 93 del D. lgs. n. 50/2016; corredato inoltre, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto (art. 93, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016). Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2, c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice: copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

- g) in caso di partecipazione associata, la garanzia fidejussoria essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- h) "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS. In esecuzione della deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC le ditte concorrenti devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (servizi ad accesso riservato-AVCPASS). Resta comunque fermo l'obbligo per le ditte di presentare le autocertificazioni sopra richieste in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura negoziata;
- i) patto di integrità, allegato al presente disciplinare, debitamente compilato in ogni sua parte;
- j) dichiarazione di accettazione delle condizioni del Disciplinare e del Capitolato tecnico di gara.

k) DUVRI (Documento unico di valutazione rischi da interferenze). In attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, la ASL RM 3, in qualità di Committente, ha provveduto all'elaborazione del DUVRI che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad altre imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda. Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 26 e 28 del D.Lgs. 81/08, obblighi ricadenti sulla ditta appaltatrice per gli aspetti di valutazione dei rischi interferenti con la gestione dell'appalto.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art.75 e 76 D.P.R 445/00) e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Soccorso Istruttorio

Ai sensi dell'art 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. La mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE) e delle ulteriori dichiarazioni amministrative, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica e all'offerta tecnica può essere sanata con le modalità di cui all'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016.

La ASL RM 3 assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni suddette, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

Nel caso di inutile decorso del termine di cui sopra, la ASL RM 3 procederà alla esclusione dalla gara della ditta concorrente. Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Busta B – Documentazione tecnica

(*) Vedi allegato per la modalità di compilazione

Nella **busta tecnica** dovrà essere allegato un **Progetto Tecnico** complessivo che illustri le modalità di svolgimento del servizio oggetto dell'appalto. Il Progetto Tecnico, da redigere in lingua italiana, dovrà essere sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore abilitato e dovrà descrivere tutte le fasi, le modalità di esecuzione del servizio, ed il personale impiegato

evidenziando in particolare le voci che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di gara esplicitamente individuate dal presente disciplinare, ove viene specificato il punteggio massimo attribuito per ogni singola voce.

Si raccomanda di inviare l'offerta tecnica fascicolata e rilegata.

Il concorrente dovrà specificare tutti gli elementi che ritenga opportuno comunicare al fine della valutazione della Stazione Appaltante. La relazione tecnica dovrà essere contenuta entro n. 60 (sessanta) facciate (A4, Times new roman 12, margine superiore almeno 4 cm, margine inferiore almeno 2 cm, margine destro e sinistro almeno 2 cm; interlinea 1,5 righe) escluse le schede tecniche e i depliant illustrativi.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

Non verranno prese in considerazione le offerte relative a servizi non conformi alle caratteristiche qualitative richieste dal Capitolato Speciale.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

Busta B - Offerta Economica

(*) Vedi allegato per la modalità di compilazione

Nella **busta economica** dovrà essere indicato il prezzo a corpo per la fornitura nonché allegata una scheda di dettaglio prezzi ed una scheda che rechi le seguenti dichiarazioni:

- che l'offerta è valida ed impegnativa per 180 giorni a partire dalla data fissata per la partecipazione alla gara d'appalto;
- che nel redigere l'offerta, l'Impresa ha tenuto conto degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;
- il concorrente dovrà indicare il costo del lavoro separatamente in sede di offerta economica;
- che l'importo dell'offerta si intende comprensivo dei costi relativi alla sicurezza;
- che l'operatore economico si impegna a stipulare il conseguente contratto in caso di aggiudicazione.
- ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, l'Operatore economico dovrà quantificare i costi per la sicurezza aziendale;

I prezzi offerti devono essere onnicomprensivi di ogni qualsiasi spesa che l'operatore economico dovrà affrontare per assicurare il regolare espletamento del servizio e devono essere al netto della sola I.V.A.

I prezzi indicati dovranno restare fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Si rammenta che non saranno ammesse offerte superiori alla base d'asta o pari a 0 (zero).

L'offerta tecnica ed economica devono essere firmate:

- dal legale rappresentante dell'impresa singola;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./ consorzio ordinario non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero del consorzio, in caso di

R.T.I./consorzio ordinario costituiti prima della presentazione dell'offerta;

- dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzio stabile;
 - dal legale rappresentante come individuato da tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla procedura negoziata se la Rete di imprese è priva di soggettività giuridica;
 - dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste la funzione di organo comune della Rete di imprese se dotata di soggettività giuridica, se sprovvista di organo comune, dal legale rappresentante dell'impresa individuata come mandataria.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla azienda.

ARTICOLO 8 - Criteri di aggiudicazione

Il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO			
Offerta tecnica	Max 70			
Offerta economica	Max 30			
TOTALE	100			

A) Attribuzione del punteggio tecnico:

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

PT(a): Σ n [Wi* V(a)i]

PT(a): Punteggio di valutazione tecnica per l'offerta (a)

i: elementi (elencati di seguito)

n: numero totale degli elementi/parametri/requisito

 \mathbf{W} i: punteggio attribuito all' elemento "i"

V(a)i: coefficiente della prestazione dell'offerta (a) relativo all'elemento "i", variabile tra zero e uno

A) Il punteggio sarà così attribuito

1. Qualità: Max punti 70 così ripartiti:

Elementi (i) per l'attribuzione del punteggio tecnico

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX (WI)
			1.1	Modalità di gestione del servizio e specifiche tecniche del servizio emergenti dalla scheda di progetto - (specificare le metodologie con le quali si opererà, i protocolli e procedure per le attività di decontaminazione, lavaggio e sterilizzazione)	8
1	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	30	1.2	Requisiti formativi del personale messo a disposizione per l'espletamento del servizio e del referente di progetto (specificare le caratteristiche ed i quantitativi delle risorse umane)	8
			1.3	Requisiti relativi al confezionamento dello strumentario/DM emergenti dalla scheda di progetto	8
			1.4	Requisiti relativi alla tracciabilità dei processi di sterilizzazione emergenti dalla scheda di progetto	6
2	LOGISTICA DISTRIBUTIVA INTERNA E MANUTENZIONE STRUMENTARIO CHIRURGICO	20	2.1	Organizzazione della logistica: metodologie e tempistiche con cui si effettueranno i servizi di ritiro e riconsegna dello strumentario (specifiche tecniche della logistica distributiva emergenti dalla scheda progetto)	10
			2.2	Specifiche tecniche della manutenzione dello strumentario chirurgico e dei D.M. emergenti dalla scheda progetto	10
3	APPARECCHIATURE ED ARREDI PER L'ESPLETAMENTO DEL	10	3.1	Specifiche tecniche della fornitura, istallazione e manutenzione delle apparecchiature e degli arredi	5

	SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE			emergenti dalla scheda progetto	
	STERIELEZAZIONE		3.2	Metodologie di pulizia, sanificazione, igienizzazione dei locali della centrale di sterilizzazione, degli arredi e delle attrezzature ivi presenti	5
4	MATERIALI FORNITI PER DECONTAMINAZIONE, LAVAGGIO, DISINFEZIONE, CONFEZIONAMENTO, ECC.	5	4.1	Caratteristiche dei materiali che si intendono utilizzare per i trattamenti sullo strumentario, come decontaminanti, prodotti per la detersione, lubrificanti, utensili per la pulizia, ecc.,	5
5	PROPOSTE MIGLIORATIVE PER LA CONDUZIONE DEL SERVIZIO	5	5.1	Eventuali proposte migliorative che si intendono proporre	5
	Totale	70			70

Per l'attribuzione dei punteggi verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Valutazione	OTTIMO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON ADEGUATO
Coefficiente V(a)i preliminare	1,00	0,75	0,50	0,25	0

Attribuiti i giudizi ed i coefficienti preliminari a ciascun elemento "i" si procederà trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni elemento da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di rescaling/riparametrazione).

In particolare i coefficienti definitivi V(a)i per la ditta (a) per il criterio i-esimo si ottengono:

a) se il V(a) maxpi> 0

V(a)i = V(a)pi/V(max)pi

V(a)pi= è il coefficiente ottenuto dalla ditta (a) per l'elemento i-esimo prima della procedura di rescaling

V(max)pi = è il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling

b) se V(a)maxpi = 0

$$V(a)pi = 0$$

Il punteggio tecnico complessivo assegnato ad ogni offerta risulterà dalla somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi.

Non saranno, in ogni caso, considerate idonee e, pertanto, verranno escluse dal proseguimento della gara, le offerte che, a seguito della valutazione qualitativa, non dovessero aver riportato l'attribuzione di un punteggio minimo pari a 42/70. Il raggiungimento del punteggio minimo verrà calcolato prima della riparametrazione.

PUNTEGGIO PREZZO

La Commissione di gara attribuirà punti 30 all'offerta migliore; il punteggio per le altre offerte sarà attribuito utilizzando in maniera inversamente proporzionale (Punteggio altre offerte: Prezzo minore *30 /prezzo dell'offerta in esame).

Il prezzo di offerta si intende per servizio omnicomprensivo, di ogni rischio e spesa, di ogni imposta, presente e futura ad esclusione dell'IVA la cui aliquota, se prevista, deve essere comunque indicata.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento o uguali rispetto all'importo indicato nell'art. 2 a base d'asta.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà conseguito il punteggio più alto risultante dalla somma: Punteggio qualità + Punteggio prezzo.

Nel caso in cui due o più concorrenti presentino lo stesso punteggio complessivo, ma differenti punteggi per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui due o più concorrenti presentino lo stesso punteggio complessivo, e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

L'Azienda Sanitaria si riserva il diritto di sospendere, revocare od annullare totalmente o parzialmente, in qualsiasi momento, la presente gara e, conseguentemente, di non pervenire ad aggiudicazione della stessa, qualora reputi, a suo insindacabile giudizio, ciò necessario nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, senza che la ditta offerente possa sollevare accezioni, in tal caso non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

L'Azienda, inoltre, si riserva, di revocare l'aggiudicazione, ovvero di rinegoziare i prezzi del servizio aggiudicato, laddove la Centrale Acquisti della Regione Lazio pervenga all'aggiudicazione di un procedimento di gara per il servizio oggetto del presente capitolato.

ARICOLO 10 – Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

ARTICOLO 11 - Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede all'esclusione.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art.

ARTICOLO 12 – Garanzia e Responsabilità del Servizio

L'aggiudicatario dovrà assicurare che lo svolgimento del servizio in parola avvenga nel ri-spetto della normativa di legge nella materia.

L'aggiudicatario si impegna, sin d'ora, a stipulare Polizza Assicurativa con massimale unico non inferiore ad Euro 2.500.000,00 per eventuali danni alla struttura o attrezzature di proprietà e/o comunque in possesso della ASL RM 3. Parimenti si impegna a far fronte ad ogni responsabilità risarcitoria inerente allo svolgimento delle attività che possono eventualmente derivare da danni diretti e/o indiretti causati agli immobili, a cose, agli utenti e/o a terzi, personale compreso, esonerando la ASL RM 3 da qualsivoglia responsabilità.

ARTICOLO 13 - Esecuzione in danno e clausole penali

Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto nei modi e nei tempi stabiliti, la ASL RM 3 potrà rivolgersi al secondo aggiudicatario per ottenere l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso.

I relativi costi ed i danni eventualmente derivanti alla ASL RM 3 saranno addebitati all'aggiudicatario inadempiente.

Tali oneri saranno aumentati a titolo di penale di un importo pari al 5% (cinque).

Al verificarsi degli eventi, si procederà alla comunicazione di inadempienza ed all'emissione di nota di addebito. Il relativo importo verrà detratto dall'importo del corrispettivo mensile spettante all'aggiudicatario. A seguito di tre contestazioni la ASL Roma 3 potrà insindacabilmente valutare la risoluzione contrattuale in danno, addebitando quantomeno il maggior onere economico derivante dal subentro immediato della successiva miglior offerente.

ARTICOLO 14 – Adempimenti Successivi All'aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 32 comma 5 la Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, provvede all'aggiudicazione definitiva.

A seguito del provvedimento di aggiudicazione si provvederà alle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 D.lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità:

- di non dar luogo alla gara, o di prorogarne i termini di scadenza, senza che i concorrenti possano avanzare pretese al riguardo;
- di non accettare alcuna delle offerte per motivi di pubblico interesse.

Tutte le spese di contratto sono a carico della ditta aggiudicataria senza diritto di rivalsa, mentre quelle di registrazione, da effettuarsi in caso di uso, sono a carico della parte che la richiede.

ARTICOLO 15 – Deposito Cauzionale

Entro 10 giorni dal ricevimento della lettera di aggiudicazione la ditta è tenuta a costituire il deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto nell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

Tale cauzione versata a garanzia degli adempimenti contrattuali, resterà vincolata fino a quando, eseguita regolarmente il servizio, sarà stato liquidato l'ultimo conto e saranno state definite tutte le contestazioni e le vertenze che fossero eventualmente insorte tra le parti. Disposto dall'Amministrazione, lo svincolo della cauzione dovrà essere effettuato a cura dell'aggiudicatario.

ARTICOLO 16 – Tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta aggiudicataria, pena la nullità del contratto, dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge n. 187/2010.

Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento della fornitura o al ricevimento dell'ordine di consegna, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla scrivente Azienda gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi.

ARTICOLO 17 – Stipula del contratto

L'Azienda aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto alla data che verrà fissata dall'ASL RM 3.

L'Azienda, nel comunicare l'esito di gara all'aggiudicatario, chiederà la presentazione della documentazione necessaria per la stipula del contratto. Qualora l'aggiudicatario non si presenti nel giorno stabilito per la sottoscrizione del contratto oppure non presenti i documenti necessari per la stipula, L'Azienda potrà dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione con facoltà di affidamento al

concorrente classificato al secondo posto nella graduatoria complessiva, previa verifica della sua posizione.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico, l'Azienda si riserva la facoltà di avviare l'esecuzione anticipata in via di urgenza.

ARTICOLO 18 - Obblighi della Ditta aggiudicataria e modalità di fatturazione

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare integralmente e per tutta la durate della fornitura le disposizioni in materia di contratto collettivo di lavoro e di previdenza sociale e ad eseguire il servizio nell'integrale rispetto delle condizioni e delle caratteristiche tecniche stabilite nel capitolato tecnico di gara.

L'affidatario del servizio dovrà garantire la rispondenza alla descrizione del servizio, la buona qualità e la rapida sostituzione o ripetizione, a proprie spese, nel caso di accertate anomalie nell'erogazione delle prestazioni richieste dalla presente lettera – invito.

Qualora la Società aggiudicataria prestasse, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, un servizio non rispondente alle caratteristiche tecniche minime indicate nella scheda tecnica, sarà invitata ripetizione; qualora non intenda ottemperare, sarà dato corso alla risoluzione dell'ordinativo di fornitura.

Le fatture dovranno consentire il controllo delle prestazioni effettivamente rese mediante la produzione degli atti giustificativi nonché il codice CIG.

Si comunica, inoltre, che in ogni caso il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo valido per la sospensione del servizio offerto.

Si precisa che le fatture emesse ed inserite nel sistema di interscambio della Regione Lazio dovranno necessariamente riportare:

- 1. Il N. e la data dell'ordine di acquisto
- 2. Il N. e la data della ricezione/DDT

In fase di acquisizione delle fatture dal Sistema di interscambio verrà confrontato quanto presente sul sistema contabile aziendale per cui è necessario, al fine di garantire la tempestiva liquidazione dei documenti ed il successivo pagamento, che il fornitore indichi esattamente il numero dell'ordine e della ricezione/DDT senza alcuna modifica/aggiunta; l'importo riportato in fattura non deve differire dall'ordine.

In tal caso la fattura sarà, in assenza di altri motivi ostativi (es. verifica DURC), automaticamente liquidata/pagata nei termini di legge.

Qualora il fornitore non riporti in fattura esattamente quanto sopra indicato ovvero riporti un importo difforme da quello dell'ordine, la fattura verrà bloccata per riscontrata incongruenza documentale, con la conseguente sospensione dei tempi di liquidazione/pagamento previsti, nelle more dell'espletamento delle procedure di reperimento delle informazioni non fornite.

ARTICOLO 19 - Penali

In caso di inosservanza delle norme del presente capitolato, previa contestazione scritta, inviata tramite raccomandata RR o con PEC, dell'addebito all'affidatario del servizio e rigetto delle eventuali giustificazioni che dovranno essere prodotte entro 5 giorni naturali e consecutivi dal momento della ricezione della contestazione, la ASL RM 3 si riserva la facoltà di applicare le seguenti penalità:

- •per difformità lievi nell'espletamento delle attività previste nel capitolato speciale di gara: penale di € 100 per ogni non conformità riscontrata;
- •per difformità gravi nell'espletamento delle attività previste nel capitolato speciale di gara: penale di € 500 per ogni non conformità riscontrata;
- •per messa a disposizione di personale non idoneo all'espletamento delle attività previste dalla presente lettera- invito: penale di € 200;
- •per ulteriori difformità rispetto a quanto stabilito nel capitolato speciale di gara: penale di € 100 per ogni non conformità riscontrata;

Qualora si verificassero un numero superiore di 5 infrazioni durante il periodo contrattuale la S.A. valuterà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c.

Le penali saranno cumulabili tra loro nel periodo di durata contrattuale fino alla concorrenza del limite massimo del 10% del corrispettivo totale.

ARTICOLO 20 - Facoltà di recesso

L'ASL RM 3 si riserva la facoltà di recedere in tutto o in parte dal contratto anche prima della scadenza con un semplice preavviso scritto di gg.15 e con esclusione di qualsiasi indennizzo sotto qualsiasi forma.

ARTICOLO 21 - Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE n. 2016/679 così come recepito in Italia dal Decreto Legislativo n. 101/2018, i concorrenti prestano il consenso al trattamento dei dati personali conferiti finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché per le attività e gli adempimenti agli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 22 - Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, è______.

ARTICOLO 23 – Foro competente

Per la risoluzione delle controversie che dovessero sorgere in dipendenza del presente appalto sarà competente il Foro di Roma.